

# RICCARDO<sup>3</sup>

- *disappunti di un dittatore* -

di e con  
Andrea Gambuzza



## Il Personaggio

Il Re ha ottenuto la corona con raggiri ed efferati omicidi, perpetrati sotto gli occhi di tutti. Si è servito di chi appoggiava la sua causa, sia che lo facesse per tornaconto che seguendo un ideale.

Il Re è sempre e comunque stato *solo*.

Era solo nell'adulazione metodica dei suoi nemici, era solo nelle preghiere e nelle imprecazioni, era solo nel rapporto irrisolto con la madre nonostante i due fratelli, era solo nei suoi timori e nelle sue frustrazioni ed era solo, soprattutto, quando se ne stava scompostamente seduto sul trono in perenne bisogno di *conferme*.

Quello che abbiamo di fronte è un personaggio controverso che della *rappresentazione* ha fatto la sua arma vincente.

Sobillatore, assassino, cospiratore, paranoico, ma anche simpatico, affascinante, sagace intrattenitore e virtuoso oratore.

Egli è ben cosciente che quello che conta non sono i mezzi che si usano per raggiungere i propri obiettivi, ma la *messa in scena* che della propria storia si riesce ad allestire, senza lesinare colpi.

In questa perenne *recita* egli si autoalimenta e avidamente incarna il ruolo di seduttore per poi sfoggiare impunemente i paramenti del timorato di Dio, il regnante "unto dal Signore" diventa poi il povero incompreso sgridato ingiustamente. Ogni gesto, ogni parola tende a massimizzare i *consensi* e non c'è spazio per le prove, per i ripensamenti, l'urgente bulimia di trionfi comanda i giochi.

Egli è dramma e commedia, farsa e tragedia.



## Lo Spettacolo



Partendo dalla suggestione di un *Riccardo III* angelo vendicatore, arrivato per “resettare” una società dilaniata da continue lotte intestine, si presenta un personaggio inconsapevolmente destinato a determinare una distruzione necessaria per la rinascita, prodotto di una società ormai compromessa.

In questo adattamento, ad assistere alle sue imprese e a potercele raccontare, ci saranno quelli che lo hanno aiutato, quelli che lo hanno subito, quelli che lo rimpiangono e quelli che ancora non hanno capito...

Ci sarà il *popolo*, che come al solito prevede le sciagure dall'alto della sua saggezza, ma è totalmente incapace di evitarle.

Ci saranno alcuni suoi fedeli *collaboratori*, umiliati, traditi e delusi, che appoggiavano la causa per motivi forse più nobili che il mero guadagno, ma che per un semplice *dissenso* hanno perso la testa, la vita e la *dignità*.

Ci saranno le sue *donne*, che purtroppo inconsapevoli del proprio valore e dei propri diritti, si sono prestate ad un gioco più grande di loro ed hanno creduto a delle promesse inconsistenti e si sono offerte come vittime sacrificali sull'altare del potere.



In quest'epoca, come in altre più tristemente note, la figura del tiranno che si eleva dalle masse per indicare la strada, accettando di buon grado il pesante fardello del salvatore della Patria, suscita un *fascino morboso*, quando non un'ammirazione incondizionata, e risveglia, se non auspicabili insurrezioni, almeno degli inquietanti interrogativi.

Questo *Riccardo III* è riletto in chiave contemporanea: nell'unica tragedia shakespeariana dove non c'è il comico, in cui il portatore di tragedia è anche portatore di comicità, il nostrodittatore è quanto mai attualizzato. "Menomale che Riccardo c'è..." recita uno dei suoi personaggi.

L'accento comico del monologo, in cui quattro personaggi fortemente caratterizzati dialogano idealmente con Riccardo, cerca di dare un tono leggero, ma allo stesso tempo acuto e consapevole alla pièce, ubbidendo alla legge fondamentale del teatro che ci forza ad esercitare il nostro spirito critico e la nostra capacità di analisi del presente.

Andrea Gambuzza



**Andrea Gambuzza** si forma alla "Ecole Internationale de Theatre Jacques Lecoq" a Parigi.

Lavora per **Massimo Castri**, ne "IL MISANTROPO" di Moliere, per **Emanuela Giordano** ne "La Commedia di Orlando" e tra gli altri con **Luciano Damiani**, **Pietro Bontempo**, **Alessio Pizzech**, **Francesco Torrigiani** e **Gabriele Pignotta**.

È autore di "PERSEUS", "Purple Fish productions" (Londra), che debutta al Fringe Festival del Canada a maggio '04. Per "Riccardo alla Terza" vince il Premio "Nino De Reliquis" 2009 (presidente di giuria **Massimo Paganelli**, Armunia Costa degli etruschi) e nel 2008 ha la Segnalazione della Giuria per il *Premio Hystrio alla Vocazione*.

# Riccardo<sup>3</sup>

- disappunti di un dittatore -

di e con

**Andrea Gambuzza**

scene  
**Francesco Ghisu**

disegno luci  
**Luca Carnevale**

consulenza musicale  
**Stefano Switala**

ufficio stampa  
**Benedetta Boggio / 369 Gradi**